

NOTIZIARIO

DELL'ASSOCIAZIONE ARCHIVISTICA ECCLESIASTICA

Direzione e Segreteria
Piazza S. Calisto n. 16 - 00153 Roma, Italia

N. 44 - gennaio 2010

Sommario: Lettera del Presidente - Lettera circolare del giugno 2009 - Il XXIII convegno di studio dell'Associazione Archivistica Ecclesiastica (Assisi, 30 sett.-3 ottobre 2008) - Messaggio ai Soci - Assemblea dei Soci - Il nuovo Consiglio direttivo - Attività del Consiglio - Nuovi Soci - In memoriam: sr. Anna Maria Tassi, prof. Antonio Alecci, p. Gino Zanotti OFMConv., Mons. Antonio Rimoldi - Un suggerimento per le didascalie delle fotografie nelle pubblicazioni a stampa e in archivio - Una intervista sull'Associazione Archivistica Ecclesiastica - Notizie varie - Pubblicazioni ricevute - Avvisi.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari amici,

il Notiziario n. 44 vi giunge agli inizi del 2010 con tutti i più cordiali auguri di serenità e di buon lavoro che con amore ecclesiale state svolgendo per le vostre comunità, diocesi, istituti di vita consacrata, ed istituzioni ecclesiastiche. Il nostro lavoro di conservare e valorizzare la memoria storica è silenzioso e nascosto, ma fecondo di sviluppi culturali, come lo è stato quello di Gesù a Nazareth. La ricompensa ce l'attendiamo da Lui e dagli studiosi che verranno.

La cultura della memoria, che l'Associazione ha contribuito ad originare e diffondere in Italia, nei Paesi europei e nei vari continenti, è attestata dalle innumerevoli iniziative che vengono realizzati dagli archivi storici nelle Chiese particolari.

Proseguiamo ad operare con lungimiranza, con pazienza e tenacia, convinti che il bene produce sempre altro bene, "ora il cento, ora il sessanta, ora il trenta" (Mt 13,23).

Come vi ho scritto nel giugno 2009, coltiviamo i rapporti amicali con i colleghi delle diocesi vicine: rapporti che suscitano collaborazioni per progetti comuni e, comunque, solidarietà nel lavoro non sempre facile e non sempre compreso. Continuiamo nella preghiera per gli amici anziani ed ammalati e a far sentire la nostra vicinanza.

Con il Notiziario ricevete informazione di quanto il Consiglio sta provvedendo per voi tutti.

Con i più cordiali saluti.

Roma 3 dicembre 2009

SALVATORE PALESE
Presidente

LETTERA CIRCOLARE

Cari amici,

il 30 maggio scorso, a Roma, è stato presentato il volume *Memoriam fecit mirabilium Dei. Scritti in onore di Emanuele Boaga O. Carm.*, a cura di G. Grosso O.Carm. e Wilmar Santin O.Carm., Roma 2009, per il 50° di sacerdozio. Insieme al vicepresidente don Gaetano Zito ho portato le congratulazioni dell'Associazione e gli auguri di tutti voi per la sua salute e per il lavoro prezioso che continuerà a svolgere. A tal riguardo, alle pp. 49-55 del volume in onore ho scritto del suo contributo alla cultura archivistica ecclesiastica. Questo testo lo troverete nel sito della nostra Associazione.

Quanto essa ha svolto in questi mesi e le notizie che i soci ci hanno inviato, li troverete sullo stesso sito. Esso diventa uno strumento di informazione per i soci e per quanti sono interessati. Spero, comunque, che possa riprendere presto la diffusione del nostro *Notiziario*. Mandate, per cortesia, direttamente al vicepresidente tutte le notizie che è opportuno diffondere. Utilizzate, a tal fine, l'e-mail dell'Associazione:

info@archivaecclisiae.org. Continuate invece ad indirizzare la vostra corrispondenza al segretario p. Emanuele Boaga (Via Sforza Pallavicini, 10 - 00193 Roma) per facilitare i rapporti e consentire sollecite risposte alle vostre richieste.

Allegato a questo mio messaggio troverete il ccp per il vostro contributo annuale per il 2009, per le attività che si vanno organizzando per voi.

Gli atti del Convegno di Assisi dell'ottobre scorso sono in avanzata preparazione. Se non ci fosse il ritardo di qualche autore i testi sarebbero già in composizione. Speriamo che il volume di *Archiva Ecclesiae* possa essere distribuito entro il corrente anno.

Il Consiglio di Presidenza sta pensando al prossimo Convegno del 2011 e nelle sue prossime riunioni procederà a definire il tema generale e le sue articolazioni, nonché a scegliere la sede del suo svolgimento. Come al solito, riceverete per tempo le dovute informazioni.

Gradite i più fervidi auguri per la vostra attività. Come ci siamo detto più volte, promuoviamo la cultura della memoria dentro le nostre Curie diocesane o di congregazione; richiamiamo l'attenzione sugli archivi correnti che sono nei singoli uffici. Sarà un grandissimo risultato quando si utilizzeranno dei precisi titolari e si avrà il protocollo unico in ogni Curia vescovile e Segreteria provinciale.

Vi chiedo la carità di pregare per i soci ammalati, di ricordare quelli anziani e di coltivare la vicinanza telefonica con i colleghi delle diocesi confinanti.

Il Signore benedica il vostro lavoro e la Madonna ci accompagni nel nostro cammino. Vi saluto cordialmente.

Molfetta, 10 giugno 2009

Salvatore Palese
Presidente

IL XXIII CONVEGNO DI STUDIO
DELL'ASSOCIAZIONE ARCHIVISTICA ECCLESIASTICA
(Assisi, 30 sett.-3 ott. 2008)

Nei giorni 30 settembre - 3 ottobre 2008 si è svolto il XXIII Convegno di Studio degli Archivistici Ecclesiastici, organizzato dalla nostra Associazione presso il Centro di Spiritualità «Barbara Micarelli» in S. Maria degli Angeli, Assisi (PG).

Il tema di questo Convegno: «Santità e Archivi: fonti, luoghi, esperienze» rappresenta una novità rispetto ai precedenti convegni, in quanto dagli archivi alle carte contenutevi, dalla loro organizzazione e gestione alla valenza storico-pastorale e più ampiamente culturale della documentazione delle comunità cristiane e del loro territorio, si è passati al senso più profondo della memoria ecclesiale che negli archivi ecclesiastici è conservata per essere consegnata alle generazioni che vengono. Negli archivi è documentata la santità dei cristiani, vale a dire ci sono le vestigia del «transitus Domini» nell'umanità, come ha insegnato in maniera efficacissima il grande papa Paolo VI.

Le carte degli archivi ecclesiastici - come rilevava Mons. Salvatore Palese, Presidente dell'Associazione nella presentazione del Convegno, avvenuta il pomeriggio di martedì 30 settembre - «attestano la santificazione dei credenti attraverso le annotazioni delle celebrazioni dei sacramenti diligentemente conservate negli archivi delle parrocchie e dei santuari, e registrano le professioni dell'impegno alla sequela di Cristo. Gli archivi ecclesiastici, inoltre, conservano la memoria di quanti si sono distinti per la esemplarità della loro vita cristiana e, in non pochi casi, la documentazione che riguarda la ricognizione dell'esercizio eroico delle virtù cristiane di tanti fedeli».

Questi pensieri sono stati ripresi e approfonditi da Mons. Domenico Sorrentino, Vescovo di Assisi, nella sua prolusione in cui sottolineava come negli archivi ecclesiastici ci sono le tracce dei «mirabilia» che lo Spirito va operando tra i seguaci di Gesù, e pertanto sono i contenitori delle testimonianze della «Communio Sanctorum» e come tali occorre farli «riscoprire».

Il tema del Convegno è stato analizzato nella dimensione storica, in quella geografica-ecclesiale e nella prospettiva esistenziale. Ha così presentato tre relazioni fondamentali, seguita ciascuna da una tavola rotonda.

a) Fonti della santità negli archivi ecclesiastici

La mattina di mercoledì 1° ottobre è stata dedicata al primo tema: Fonti della santità negli archivi ecclesiastici.

La relazione, tenuta dal Prof. Mario Sensi della Pontificia Università Lateranense di Roma, ha offerto una visione complessiva degli sviluppi dell'agiografia e quali siano gli archivi ecclesiastici maggiormente compulsati dai principali lavori agiografici e nei processi di beatificazione e canonizzazione. Inoltre il relatore ha anche accennato alla tipologia della documentazione archivistica utile a tale finalità, con relativi problemi e questioni sorgenti per la sua utilizzazione.

Nella seguente tavola rotonda, gli interventi hanno focalizzato come queste fonti dell'accertamento della santità dichiarata esemplare per tutti i cattolici, in modo particolare i processi di beatificazione e canonizzazione, costituiscano importanti serie nell'archivio della Congregazione dei Santi (Mons. Sandro Corradini della medesima Congregazione), negli archivi diocesani tra cui emerge quello di Napoli (Mons. Antonio Illibato, direttore dell'Archivio Storico Diocesano di Napoli), e negli archivi degli istituti religiosi o nelle postulature generali dei principali Ordini (P. Emanuele Boaga, O.Carm., direttore dell'Archivio Generale dei Carmelitani).

Dopo seguiva in aula una vivace e attenta discussione con interventi di Mons. Tonino Cabizzosu e di Mons. Antonio Illibato (sulla questione di affidare a uno storico non archivista l'ordinamento di un archivio), Mons. Salvatore Palese (sull'«Index causarum» della Congregazione dei Santi), Prof. Francesco Riviecco (sull'inventario dei processi di beatificazione e canonizzazione della Congregazione dei Riti, oggi conservati presso l'Archivio Segreto Vaticano).

Infine, hanno completato gli interventi della tavola rotonda, due comunicazioni: la prima, curata da Don Elisardo Temperán Villaverde dell'Associazione Archivistica Ecclesiastica Spagnola, ha ricordato gli orientamenti a cui sono giunti sull'argomento gli archivisti in Spagna. La seconda comunicazione, dettata dal Prof. Paolo Gheda dell'Università della valle d'Aosta, riprendeva e approfondiva il tema dell'agiografia e archivi in epoca moderna e contemporanea.

b) Luoghi di santificazione e loro archivi

Il pomeriggio di mercoledì 1° ottobre era dedicato al secondo punto di studio: i luoghi di santificazione e i loro archivi.

Mons. Felice Di Molfetta, vescovo di Cerignola-Ascoli Satriano, ha tenuto la sua relazione su questo tema e ha guidato i presenti alla visita di tre luoghi: il primo storico, spaziale e sacramentale costituito dalla chiesa cattedrale, ove il Vescovo esercita il «munus sanctificandi»; il secondo in cui si registra il «transitus Domini» con la sua

azione di grazia è senza dubbio la parrocchia, quale gemmazione della «Matrix Ecclesiae»; il terzo luogo preso in considerazione è stato le confraternite, la cui vita spirituale si svolge nelle numerose chiese che costellano i centri storici cittadini, delineando sotto il profilo urbanistico, percorsi emergenti di fede, arte e cultura.

Gli interventi della seguente tavola rotonda hanno sottolineato come rintracciare la santificazione che lo Spirito va facendo nel popolo di Dio nella documentazione contenuta negli archivi delle Chiese locali (Prof. Vittorio De Marco, dell'Università di Campobasso), delle comunità di vita consacrata (P. Vincenzo Criscuolo OFMCap, dell'Istituto Storico dei Cappuccini), con esemplificazione del caso dell'archivio storico «P. Pio da Pietrelcina» (P. Luciano Lotti, OFMCap, responsabile dello stesso Archivio), e, infine, dei santuari (Don Andrea Foglia, direttore dell'Archivio Storico Diocesano di Cremona).

Anche questa seconda sezione ha suscitato un dibattito in aula, con interventi di P. Emanuele Boaga (con riferimento all'archivio del Santuario di Fatima), Prof. Cosimo Semeraro (sul rapporto dell'archivio di P. Pio, Istituto Storico Cappuccino, Santuario di Pietrelcina), Mons. Gaetano Zito (sui problemi degli archivi correnti per documentare la santità).

c) Esperienze laicali di santità in età contemporanea negli archivi ecclesiastici

Giovedì 2 ottobre iniziava con la celebrazione nella Basilica di S. Francesco. Rientrati poi nella sede del convegno, i convegnisti hanno posto la loro attenzione sulle esperienze laicali di santità in epoca contemporanea negli archivi ecclesiastici. Nella sua relazione P. Cristoforo Bove, della Congregazione dei Santi, dopo aver sottolineato come le esperienze della santità laicale stanno sempre più caratterizzando in modo significativo gli sviluppi del cattolicesimo e della sua spiritualità ai nostri giorni, ha guidato i presenti - attraverso numerosissime esemplificazioni - nel seguire i percorsi archivistici e processuali delle cause dei Servi di Dio, sia a livello diocesano sia dal momento in cui giungono al dicastero romano fino alla loro conclusione.

Nella tavola rotonda, l'esemplarità riconosciuta ufficialmente dalla Chiesa delle esperienze laicali e documentata nelle raccolte compiute per lo specifico «iter» processuale veniva ricordata per i casi di: Piergiorgio Frassati (P. Paolo Molinari, SJ, Postulatore della Causa), Beretta Molla (P. Paolino Rossi OFMCap, Postulatore della Causa), e Giuseppe Moscati (P. Sebastiano Esposito SJ, direttore dell'Archivio Moscati di Napoli).

Seguivano alcuni interventi per chiarimenti di alcuni aspetti od episodi ricordati dai comunicatori e dal relatore. In particolare intervenivano il Dott. Mario Fanti sulla causa di Piergiorgio Frassati, il Prof. Paolo Gheda

circa l'archivio del S. Ufficio (ora Congregazione della Difesa della Fede), e Mons. Gaetano Zito sull'iter delle pratiche e relativi costi dei processi di beatificazione e canonizzazione.

Il pomeriggio di giovedì 2 ottobre è stato dedicato alla visita dell'archivio del S. Convento, cui seguivano la visita alla città e la partecipazione al musical «Chiara di Dio» della compagnia teatrale di Carlo Tedeschi, appositamente eseguito per il Convegno.

d) Conclusione del Convegno

Venerdì 3 ottobre, nell'ultima sessione del Convegno, il Prof. P. Luigi Pellegrini, OFMCap, dell'Università di Chieti, al quale era stato affidato l'onore di trarre le conclusioni di tutto il lavoro svolto, ha sottolineato la particolare attenzione oltre che attesa e interesse che lo storico ha verso la tematica svolta non solo per la santità canonizzata o canonizzabile, ma anche per la testimonianza quotidiana della fede diffusa attraverso un'ampia tipologia di documentazione archivistica.

Nel saluto finale il Presidente Mons. Salvatore Palese ha sottolineato il clima amichevole e di famiglia che ha animato i vari momenti del Convegno, e ha ringraziato cordialmente tutti, dai relatori e dai comunicatori a tutti i presenti, e a quanti hanno lavorato per la preparazione logistica e alle Suore per l'amabile accoglienza e servizio offerto al Convegno. E a tutti ha augurato un «buon viaggio» e un «arrivederci» al prossimo Convegno di studio.

MESSAGGIO AI SOCI

Il XXIII Convegno dell'Associazione degli Archivistici Ecclesiastici, svoltosi ad Assisi dal 30 settembre al 3 ottobre 2008, ha conseguito un successo lusinghiero grazie alla nutrita presenza di partecipanti e agli stimolanti contributi proposti. L'argomento Santità e archivi: fonti, luoghi, esperienze è stato presentato dai relatori sotto ottiche complementari e ha offerto piste di ricerca e di riflessione. Gli interventi sono stati di alto spessore, come pure i dibattiti.

Il Consiglio dell'Associazione Archivistica Ecclesiastica, con la presente lettera, intende far partecipi tutti gli iscritti al fine di proporre suggerimenti anche a chi non ha potuto partecipare al Convegno e, al riguardo, offre alcune riflessioni per i responsabili di archivi parrocchiali, diocesani, di comunità religiose o di associazioni ecclesiali laicali.

Il concetto di santità, nella sua accezione teologica, si presenta sotto varie dimensioni: santità di Dio e santità del mondo, fondamentale e sacramentale, cosmica e storica, generale e speciale, canonizzabile e fuori-schema, ecclesiale ed ecumenica. Ogni archivio, nella ricchezza delle sue manifestazioni, offre una sintesi teologica del vissuto religioso della Chiesa locale, custodisce esperienze storiche universali e particolari e offre all'analisi degli studiosi.

I responsabili degli archivi si attrezzino di specifiche competenze al fine di conservare tali testimonianze e di farle valorizzare nel modo più corretto per la storia della santità nelle Chiese particolari.

Il Convegno ha sottolineato a più riprese l'urgenza di considerare la santità non solo nella sua dimensione ufficiale (canonizzata o canonizzabile), ma anche in quella espressa da testimoni ecclesiastici e laici che hanno vissuto significative esperienze di fede nelle Chiese locali, nel contesto della pietà popolare.

Il convegno di Assisi ha ribadito, in sintesi, l'urgenza per gli archivisti ecclesiastici di allargare gli orizzonti tenendo nella massima considerazione la formazione dell'archivio corrente, con accurata acquisizione del materiale prodotto nel territorio in cui l'Istituto opera, e accompagnando gli studiosi nella raccolta delle fonti sia in vista di un processo canonico che, più in generale, della delineazione del fenomeno «santità» nel corso dei secoli.

Il Consiglio dell'AAE

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
(Assisi, 30 settembre - 1 e 2 ottobre 2008)

Nei giorni 30 settembre, 1 e 2 ottobre 2008, durante i lavori del XXIII Convegno di studio promosso e organizzato dall'Associazione Archivistica Ecclesiastica e nella stessa sede, sono state tenute tre sedute riservate ai Soci della stessa Associazione. Tali sedute si sono svolte sotto la direzione del Presidente, Mons. Salvatore Palese.

1. Prima sessione

All'Assemblea, riunita in prima convocazione alle ore 18, e in seconda convocazione alle ore 18,30 di martedì 30 settembre, sono presenti 51 soci.

Il Presidente dà lettura della seguente relazione sul triennio 2005-2008:

«Ringrazio voi soci che così numerosi partecipate a questa triennale tappa del cammino della nostra Associazione.

In primo luogo comunico che il Consiglio direttivo, nel triennio 2005-2008 ha ammesso a far parte del nostro sodalizio i nuovi amici che ne hanno fatto richiesta e sono stati ritenuti idonei. Anticipando la acclamazione che chiedo all'Assemblea, essi partecipano ai nostri lavori fin dall'inizio di questa riunione, secondo l'art. 1 del Regolamento. Essi sono:

- Ammessi dal Consiglio il 14 novembre 2005: Dr. Branka Poropat e Dr. Tajana Ujcic, di Pazin (Croazia)

- Ammessi dal Consiglio il 13 marzo 2006: Aigner Dr. Thomas, di St. Pölten (Austria), Bustaffa Dr. Francesco, di Brescia; Messina Dr. Marcello, di Palermo; Otto Dr. Arnold, di Paderbon (Germania); Prof. Porcaro Massafra Domenica, di Bari; Taccolini Dr. Mario, di Brescia.

- Ammessi dal Consiglio il 15 gennaio 2007: Atzori Dr. Emanuele, di Roma; Furiesi Dr. Alessandro, di Volterra (PI); Kamus Gabriel, OSJ, di Roma; Zuppante Dr. Abbondio, di Orte.

- Ammessi dal Consiglio il 5 giugno 2007: Pecchi Dr. Giordano, di Bologna; Urta Olazabal Suor Manuela, di Roma.

- Ammessa dal Consiglio il 19 novembre 2007: Dr. Carla Pederoda, di Udine.

- Ammesso dal Consiglio il 5 maggio 2008: Don Fabio Besostri, di Pavia.

- Ammessi al Consiglio il 18 settembre 2008: P. Joaquim José Valente da Cruz, comboniano, di Roma; P. Antonio Gascón, SM, di

Roma; Massimiliano Vidili, di Roma; Don Emanuele Lupi, CPPS, di Roma; Dr. Angelo Giuseppe Dibisceglia, di Cerignola (Foggia).

Un saluto cordiale rivolgo a tutti i soci che ci seguono con affetto. A tutti il vivo ringraziamento per la missione ecclesiale che svolgono negli archivi delle loro comunità diocesane o di vita consacrata. L'impegno del conservare le carte della memoria, sta originando movimenti culturali di varia risonanza, comunque benefici. I frutti del loro servizio silenzioso saranno raccolti nell'avvenire.

Meritano il nostro ricordo cristiano, denso di gratitudine e di preghiera, gli amici che hanno concluso la loro permanenza terrena ed ora riposano nella meritata pace del Signore:

Prof. Germano GUALDO, archivista emerito dell'Archivio Segreto Vaticano (primi di ottobre 2005),

Mons. Carmine MACI, dell'arcidiocesi di Lecce (30.X.2005),

Mons. Cataldo NARO, arcivescovo di Monreale (29.XI.2006),

Prof. Giuseppe SCHIRÒ, direttore emerito dell'Archivio Storico Diocesano di Monreale (4.I.2007),

Can. Giuseppe GALLO, dell'arcidiocesi di Torino (22.VIII.2007),

Mons. Antonio Maria RAMAIOLI, della diocesi di Cagliari (3.XI.2007),

Mons. Luigi PESCATORE, dell'arcidiocesi di Napoli (14.II.2008),

P. Francesco AZZOPARDI, cappuccino di Malta (7:IV.2008),

P. Ferdinando MAGGIORE, archivista della Provincia Cappuccina di Puglia (1.VIII.2008),

Mons. Angelo D'AMBROSIO, della diocesi di Pozzuoli,

Don Giuseppe GALLIZIA, della diocesi di Lugano.

Ricordiamo al Signore gli altri di cui non è pervenuta notizia.

L'Associazione oggi conta 277 soci. Facciamo i migliori auspici per il suo futuro che è rappresentato dai tanti giovani qui presenti.

Siamo vicini a tanti soci anziani e a tutti quelli che sono malati, come da ultimo P. Pietro Ravasio, archivista generale dei Comboniani e Don Livio Sparapani dell'Archivio Storico Diocesano di Trento.

Ringrazio tanti soci benefattori che con la loro elargizione hanno consentito di svolgere serenamente la celebrazione del 50° dell'Associazione, il 16 ottobre 2006. Il ricordo di quella intensa giornata è ancor vivo in coloro che hanno avuto la fortuna di goderla. Per tutti e per l'avvenire è stato pubblicato e distribuito lo speciale «Quaderno di Archiva Ecclesiae».

A conclusione del triennio 2005-2008 ringrazio i componenti del Consiglio direttivo che con me hanno gestito lo sviluppo dell'Associazione: il vicepresidente Mons. Gaetano Zito, il segretario P. Emanuele Boaga, il tesoriere Mons. Ernesto Rascato, e i consiglieri eletti Mons. Tonino Cabizzosu, il Dr. Piergiorgio Figini, Don Livio Sparapani e la

consigliera associata Dr. Lydia Salviucci. L'attività del Consiglio è a tutti nota, perché i verbali delle sue riunioni sono stati pubblicati nel «Notiziario dell'Associazione» che i soci hanno ricevuto nel corso del triennio. Per la redazione dei suoi fascicoli ringrazio il Vicepresidente e il Segretario che se ne sono fatti carico, con diligente impegno. Ringrazio gli amici per la stretta collaborazione datami nella preparazione del convegno e la speciale sollecitudine offerta da Vicepresidente e dal Segretario per la sua migliore realizzazione.

Cordiale gratitudine esprimo, infine, alla comunità carmelitana del Centro Internazionale S. Alberto di Roma, che ha generosamente ospitato le riunioni del Consiglio e la attività della segreteria dell'Associazione.

Con piacere comunico che il Consiglio direttivo ha svolto la sua ultima riunione il 18 settembre scorso e nello stesso giorno ha partecipato alla celebrazione che la comunità ha organizzato per il cinquantesimo della ordinazione presbiterale di P. Emanuele Boaga (6 luglio 1958). A nome dell'Associazione, con tanto affetto, gli abbiamo fatto dono di una targa d'argento, ringraziandolo «per l'apporto autorevole e qualificante dato alla scienza archivistica e alla conservazione e gestione delle carte della memoria».

Mi è gradita l'occasione per esprimere le più cordiali congratulazioni al Vicepresidente, per la sua nomina a preside dello Studio Teologico «S. Paolo» di Catania. Congratulazioni ed auguri abbiamo espresso pure a Sua Eminenza il Card. Raffaele Farina, nostro socio, nominato Archivista e Bibliotecario di Santa Romana Chiesa, e a P. Marcel Chappin nominato viceprefetto dell'Archivio Segreto Vaticano. Le congratulazioni vanno, infine, a tutti gli altri soci che hanno avuto riconoscimenti per il loro servizio ecclesiale e per il loro impegno culturale.

La preparazione del 50° dell'Associazione e la sua celebrazione, come la preparazione di questo convegno sono state le materie di maggior impegno del Consiglio direttivo, con la conseguente pubblicazione del menzionato «Quaderno» e degli atti del Convegno di Roma-Sassone del 2005.

Circa lo stato dell'Associazione mi sembra crescente l'attenzione dell'Ufficio dei beni culturali ecclesiastici della Conferenza Episcopale Italiana, che considera i risultati della significativa ricognizione che l'Associazione ha compiuto degli archivi diocesani e degli archivi capitolari esistenti in Italia. L'Associazione ha assecondato il progetto della valorizzazione dei dati raccolti in questi decenni, ed è soddisfatta della consulenza offerta per le iniziative di quell'Ufficio.

Al tempo stesso, l'Associazione nota apprezzamento da parte delle autorità vaticane. Essa, infatti, ha veicolato tra i soci gli orientamenti della Santa Sede a riguardo degli archivi, quando è stata pubblicata la

normativa generale per gli archivi vaticani, e quando autorevoli personalità vaticane hanno sottolineato l'attualità della conservazione della documentazione ecclesiastica e la sua valorizzazione culturale e pastorale, nell'evolversi della sensibilità generale dei nostri tempi.

Come ho avuto modo di rilevare in ricorrenza del 50° dell'Associazione, essa è chiamata a far compiere il salto di qualità della cultura degli archivi ecclesiastici, vale a dire far cogliere e far rispettare la originalità di questi «sacrari della memoria» delle comunità cristiane. Perciò ne va compiuta la descrizione della loro geografia e della loro tipologia, al fine di conservare e tramandare tutte le tracce possibili dell'avvenuto passaggio del Signore Gesù tra gli uomini di un determinato territorio. La pastorale delle Chiese particolari e di tutte le altre forme di comunità ecclesiali ha bisogno di questa memoria, per diventare concreta e appropriata, integrata nella cultura de territorio e promotrice di orizzonti sempre più certi: ciò è atteso in Italia e in Europa. L'Associazione si faccia carico di promuovere nei suoi soci e in tutti gli operatori negli archivi ecclesiastici la consapevolezza del rischio che stanno correndo gli archivi minori e, al tempo stesso, l'esigenza di costruire la memoria negli archivi correnti delle istituzioni e degli enti ecclesiastici. Le nuove forme che la tecnologia odierna offre, non vanno certamente demonizzate ai fini della loro valorizzazione negli archivi, ma vanno pure considerati attentamente i limiti della loro potenzialità.

Questi percorsi che si intravedono, l'Associazione potrà illuminarli attraverso il suo sito, con un'accurata segnalazione di esperienze e proposte.

Il convegno di Assisi, inoltre, indica una pista di sviluppo che potrà essere perseguita ai fini della valorizzazione delle carte degli archivi ecclesiastici.

Ulteriori indicazioni sono emerse nella riflessione del Consiglio direttivo: l'attenzione al «mare magnum» delle carte degli ordini religiosi di antica fondazione e delle congregazioni di istituzione ottocentesca e novecentesca; l'ordinamento dei fondi archivistici riguardanti l'amministrazione dei beni dei benefici ecclesiastici (mense vescovili, capitoli della cattedrale, parrocchie e seminari in Italia dopo la «rivoluzione» compiuta dal nuovo Codice di Diritto Canonico e delle leggi attuative del nuovo Concordato del 1984; infine l'opportunità di produrre strumenti utili a chi si introduce nella ricerca delle fonti documentarie, in aggiunta a quanto proposto nel manuale di archivistica che l'Associazione ha patrocinato e realizzato, rispondendo ad una attesa diffusa e crescente.

Non mi rimane che formulare i migliori auspici a questo sodalizio che ci ha fatti così come siamo oggi, tutti noi. Con rinnovato impegno e con slancio giovanile l'Associazione continuerà la sua opera. Ne sono

fortemente convinto e sinceramente fiducioso. Grazie a tutti voi della benevole attenzione. »

Di seguito il tesoriere, Mons. Ernesto Rascato, presenta la relazione sul bilancio economico del triennio 2005-2008, di cui viene data copia ai presenti.

Dopo queste relazioni, intervengono i soci: Figini, Fanti, Zito, Degli Agosti, Boaga, Melloni, Cabizzosu, Cani, Illibato, Rascato, Aigner, Travagliato, Salviucci. Gli argomenti toccati da questi interventi sono: il contributo (differente da finanziamento) dato agli archivi dalla CEI con i fondi dell'8 ‰ ricevuti dallo Stato Italiano, le spese da prevedere per l'uso delle nuove tecnologie e per il restauro, la eventuale riconsiderazione del finanziamento delle diocesi per gli archivi, l'informazione sul progetto «Monasterium» in via di realizzazione in Austria, l'ispezione degli archivi nel contesto delle visite pastorali del vescovo, l'aggiornamento dei direttori degli archivi. Inoltre si è anche osservato come l'Associazione, pur con pochi mezzi o risorse finanziarie, ha realizzato e continua a fare molto. Dopo questi interventi il Presidente sottolinea anche gli aspetti culturali riguardo agli archivi ecclesiastici su cui l'Associazione, che è internazionale, chiama l'attenzione.

Le relazioni del Presidente e del Tesoriere vengono approvate da tutti i presenti all'unanimità.

Quindi, l'Assemblea proclama i soci, già ammessi dal Consiglio direttivo nelle sedute del triennio 2005-2008 e indicati nella relazione del Presidente.

Vengono, infine, presentati ed eletti i membri della commissione elettorale: Mons Giancarlo Manzoli presidente, padre Stefano Angiuli vicepresidente, e gli scrutatori don Francesco Riviecco e il dott. Giovanni Travagliato. Gli eletti hanno accettato l'incarico.

2. Seconda sessione

I lavori dell'Assemblea continuano nel pomeriggio di mercoledì 1 ottobre, con le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali in adempimento degli obblighi previsti dallo Statuto.

Le tre distinte votazioni hanno dato il seguente risultato: Presidente Mons. Salvatore Palese; Vicepresidente Mons. Gaetano Zito; Consiglieri: P. Emanuele Boaga, Mons. Ernesto Rascato, Mons. Tonino Cabizzosu, Prof. Lydia Salviucci Insolera, Mons. Giancarlo Manzoli.

Gli eletti accettano l'incarico.

3. Terza sessione

La terza seduta dell'Assemblea si svolge venerdì 3 ottobre, dopo le conclusioni del Convegno. All'inizio, Mons. Giancarlo Manzoli legge il verbale delle elezioni e informa che tutti gli eletti hanno accettato l'incarico e l'Assemblea li proclama ufficialmente.

Mons. Palese ringrazia i consiglieri precedenti, e in particolare il Dott. Figini e Don Sparapani ed invita i soci presenti ad intervenire specialmente con proposte sul tema del prossimo convegno di studio dell'Associazione.

Numerosi gli interventi: Boaga, Travagliato, Degli Agosti, Danieli, Illibato, Zito, Cani, Manzoli, Temperán Villaverde, Rascato, Meloni, Salviucci, Cabizzosu, Fabbri, Cuña Ramos.

In particolare emergono le seguenti proposte per il tema del prossimo Convegno: Fondi musicali negli archivi ecclesiastici; Santuari ed Archivi; Capitoli delle cattedrali; Mense e benefici vescovili e parrocchiali; la conservazione delle carte degli uffici diocesani e relativi problemi; gli archivi correnti dopo il Concilio Vaticano II; le nuove tecnologie (includere su ciò una sessione del Convegno); continuare contemporaneamente le tematiche pratiche di archivistica. Inoltre alcuni interventi trattano anche di altri temi, con osservazioni su: necessità che l'Associazione promuova qualcosa di specifico per gli archivi dei religiosi (per es. incontro degli archivisti delle varie curie, i problemi e le esigenze negli istituti femminili); creare cultura e attenzione riguardo agli archivi negli organismi diocesani; la visita di archivi diocesani da parte di membri del Consiglio direttivo e relativo colloquio con i vescovi; il problema del titolare della Curia diocesano quando viene mutato assai spesso; il rapporto delle consulte regionali dei beni culturali con gli archivi; tenere relazioni aperte con la CEI: la formazione dei chierici sugli archivi specialmente parrocchiali; l'itinerario culturale archivio-biblioteca-museo; sviluppare le visite degli studenti agli archivi; l'informazione nel sito dell'Associazione su quanto si fa negli archivi ecclesiastici.

Inoltre in alcuni interventi sono emerse delle osservazioni e proposte circa il Convegno di studio triennale: invitare un rappresentante della CEI; dare spazio ai lavori di gruppo; visitare archivi e biblioteche in occasione del Convegno; migliore cura con un gruppo incaricato specificamente per la celebrazione liturgica (Organizzazione delle concelebrazioni eucaristiche con incluse e lodi, preparazione dei canti, ecc.).

Nel chiudere l'Assemblea, il Presidente ringrazia nuovamente tutti i presenti per la partecipazione alle attività dell'Associazione, per gli interventi che hanno animato i lavori dell'Assemblea; rinnova a nome suo e del Consiglio direttivo l'impegno di servizio richiesto per l'Associazione e augura a tutti un «buon viaggio» di ritorno ai propri archivi.

IL CONSIGLIO DELL'ASSOCIAZIONE
per il triennio 2008-2011

- Presidente* Mons. Salvatore Palese, direttore dell'Archivio Storico Diocesano di Ugento (Lecce) e responsabile dell'Archivio della Conferenza episcopale Pugliese.
- Vice-Presidente* Mons. Gaetano Zito, direttore dell'Archivio Storico Diocesano di Catania.
- Consiglieri eletti* Segretario: P. Emanuele Boaga, direttore dell'Archivio Generale dell'Ordine Carmelitano, Roma.
- Tesoriere: Mons. Ernesto Rascato, direttore dell'Archivio Storico Diocesano di Aversa.
- Mons. Tonino Cabizzosu, direttore dell'Archivio Storico Diocesano di Cagliari.
- Prof. Lydia Salviucci Insolera, docente presso la facoltà di Beni Culturali e Storia della Chiesa, Pontificia Università Gregoriana, Roma
- Mons. Giancarlo Manzoli direttore dell'Ufficio Diocesano Beni Culturali Diocesi di Mantova.
- Consigliere aggregato* Mons. Luis Manuel Cuña Ramos, direttore dell'Archivio Storico della Congregazione per la Evangelizzazione dei Popoli, Città del Vaticano.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

La mattina del **3 ottobre 2008**, terminato il XXII Convegno di studio, il Presidente Mons. Salvatore Palese ha riunito, nella sede stessa del Convegno il nuovo Consiglio. La Prof. Lydia Salviucci non poteva essere presente per impegni urgenti che l'obbligavano a partire nella stessa mattinata.

Dopo un cordiale benvenuto ed augurio di buon lavoro da parte del Presidente, hanno avuto luogo l'insediamento del nuovo Consiglio, e la nomina, su proposta dello stesso accolta all'unanimità, di P. Emanuele Boaga a segretario e di Mons. Ernesto Rascato a tesoriere.

Nel prendere visione dell'immediato lavoro da fare, si incaricava Mons. Cabizzosu di preparare due cartelle con riflessioni e orientamenti emergenti dal Convegno, in modo che nella prossima riunione il Consiglio possa su tale base redigere un messaggio da inviare a tutti i Soci e diffonderlo nel sito dell'Associazione ed eventualmente anche con la stampa.

Si pensa anche di avviare uno studio su un argomento emerso nell'Assemblea dei Soci, e già oggetto di riflessione nel Consiglio precedente, ossia gli archivi delle mense vescovili. Allo scopo Mons. Manzoli preparerà una lista dei passi giuridici che hanno dal 1929 ad oggi segnato il loro percorso e le trasformazioni avvenute via via fino alla situazione attuale.

P. Boaga viene incaricato di curare una breve cronaca del Convegno da mettere nel sito Web dell'Associazione.

Giovedì 27 novembre 2008, presso la sede dell'Archivio Generale dei Carmelitani, che continua ad offrire l'ospitalità già concessa in passato, si riunisce il Consiglio dell'Associazione. Presenti tutti i membri.

Con riferimento all'art.10 del Regolamento è stato inserito nel Consiglio come membro «aggregato» Mons. Luìs Manuel Cuña Ramos, direttore dell'Archivio Storico della Congregazione per la Evangelizzazione dei Popoli. Il Consiglio rivolge il suo saluto di «benvenuto» a Mons. Cuña, che partecipa alla seconda fase della presente riunione.

Viene letto ed esaminato il testo preparato da Mons. Cabizzosu per il Messaggio da inviare ai Soci sul recente Convegno di studio di Assisi. Il testo nel suo insieme trova unanime consenso. Mons. Cabizzosu, tenendo conto delle osservazioni fatte nell'esame del documento, ne preparerà il testo definitivo, che invierà al Presidente per la sua diffusione a nome del Consiglio stesso..

Passando poi ad una valutazione del Convegno stesso, essa risulta complessivamente buona. Notevole è stata la partecipazione non solo sei Soci ma anche di altre persone interessate al tema scelto, tanto che il Convegno risulta uno dei più frequentati tra quelli organizzati dalla nostra Associazione. Si è sottolineata la validità e bontà dei contenuti delle relazioni e degli interventi alle tavole rotonde. Inoltre si vede l'opportunità di curare meglio gli aspetti liturgici di questi nostri incontri.

Il Presidente, a nome di tutto il Consiglio, esprime il ringraziamento a tutti quelli che hanno offerto la loro preziosa collaborazione per la buona riuscita del Convegno.

Per la stampa degli atti, una volta raccolti tutti i contributi, si prevede di poter andare in tipografia alla fine dell'anno.

Con riferimento a quanto chiestogli nella riunione precedente per una nota sui fondi amministrativi delle mense vescovili e degli archivi diocesani, Mons. Manzoli espone i motivi che gli impediscono per il momento di realizzare in dettaglio detta nota. Indica poi alcuni punti che chiariscono il concetto di beneficio ecclesiastico e l'evoluzione storica di esso. Segue uno scambio di vedute e informazioni. Alla fine si conclude di offrire a Mons. Manzoli tutto il tempo necessario per offrire il suo contributo al Consiglio.

Viene ricordato quanto detto e suggerito su temi e sede del prossimo Convegno di studio dell'Associazione, durante la recente Assemblea ordinaria dei Soci tenuta ad Assisi. Segue poi un ampio scambio di vedute sull'eventuale tema da scegliere e su alcuni aspetti organizzativi. Tra i membri del Consiglio vi è una convergenza nell'indicare come temi centrali dei prossimi convegni la scelta di tematiche che continuino il filone aperto con il recente Convegno di Assisi e di dare anche spazio all'aggiornamento sulle nuove tecnologie negli archivi.

Per non piacevoli circostanze la riunione del Consiglio di primavera (23 aprile 2009) è slittata a martedì **15 settembre 2009**. La riunione si è svolta presso la sede dell'Archivio Generale dei Carmelitani in Roma, con la presenza di tutti i membri, eccetto Mons. Manzoli e Mons. Rascato, per impegni assunti in precedenza alla convocazione della riunione.

Dopo i voti augurali rivolti al Segretario per la sua salute, il Presidente ha ricordato la lettera da lui inviata tempo fa a tutti i soci e degli apprezzamenti favorevoli espressi da vari soci per il lavoro che il Consiglio sta svolgendo.

Il Presidente informa anche come, in occasione della celebrazione di due convegni su archivi ecclesiastici tenuti a Modena e a Vittorio Veneto, ha mandato una lettera di congratulazioni e di auspicio augurale per i risultati desiderati. In vista del convegno dell'Associazione degli Archivisti Ecclesiastici di Spagna che si terrà a Roma il 21-25 settembre p.v. ha

preparato una lettera di saluto da parte della nostra Associazione ai convegnisti e ha affidato il compito di porgere questo nostro saluto alla Dott. Lidia Salviucci Insolera e a Mons. Luís Manuel Cuña Ramos.

In merito al Convegno del 2011, si esamina ampiamente e a lungo una ipotesi di contenuti, le possibilità offerte da alcune sedi, e l'articolazione del Convegno stesso con una relazione inaugurale, e due relazioni fondamentali seguite dalle tavole rotonde connesse alla materia, nonché lo spazio per l'aggiornamento sulle nuove tecnologie. Si giunge ad una conclusione provvisoria sia sul tema sia sui singoli interventi e relatori da scegliere. Inoltre inviteremo anche tutti i soci che intendessero fare una comunicazione (testo di 4 o 5 pagine, da pubblicare negli Atti) di darne avviso in tempo.

Giovedì 3 dicembre 2009 il Consiglio dell'Associazione si riunisce, come al solito, presso l'Archivio Generale dei Carmelitani in Roma. Assenti la prof. Salviucci, Mons. Manzoli e Mons. Cabizzosu, impediti per altri impegni o per motivi di salute.

Il Presidente esprime a nome di tutto il Consiglio e dell'Associazione la gioia e l'augurio a Mons. Rascato per il XXV di ordinazione sacerdotale celebrato il 24 novembre nella Chiesa abbaziale di S. Lorenzo in Aversa. Informa poi il Consiglio sull'intervista da lui concessa alla rivista «Arte Cristiana», sull'incontro realizzato dalla ICA (International Council of Archives) presso la Fondazione Giulio Pastor e presso la «Domus Sessoriana» in Roma, e sull'indicazione del socio Mario Taccolini per la partecipazione al ciclo di conferenze che per l'anno 2010 Archeion sta organizzando sugli archivi diocesani dell'antico stato di Milano. Ha poi inviato auguri e congratulazioni al Vescovo di Brescia e al direttore dell'Archivio Storico Diocesano, per l'inaugurazione della sua nuova sede, che avrà luogo tra pochi giorni.

Poiché stanno arrivando, sia per posta normale sia per posta elettronica, richieste di lavoro in archivi, si è d'accordo di porre nel nostro sito Web la indicazione che la nostra associazione non contempla tale servizio tra le sue finalità.

Il Segretario informa sulla preparazione e contenuti del prossimo numero del Notiziario, che uscirà a gennaio. Per quanto riguarda la pubblicazione degli atti del Convegno di Assisi, la preparazione del testo è quasi ultimata e si potrà andare in tipografia prima di Natale. Per la pubblicazione di una serie di foto del Convegno, Mons. Cuña provvederà a consegnarla al Segretario in modo da inserire dette foto quando si avranno le prime bozze.

Riguardo al Convegno di studio del 2011 continua l'esame della proposta presentata nella precedente riunione. Con un ulteriore scambio di idee e suggerimenti, si precisano il tema generale, i contenuti degli

interventi (prolusione, relazioni, tavole rotonde, aggiornamento sulle nuove tecnologie, ecc.). Entro Natale i singoli membri del Consiglio indicheranno al Presidente gli indirizzi dei possibili relatori e comunicatori, in modo da poterli contattare in tempo sufficiente. Nella prossima riunione del Consiglio (prevista per il 25 marzo 2010), si spera di poter decidere la scelta della sede e dei relatori, stendere il programma definitivo e provvedere ad alcuni aspetti dell'organizzazione. Solo dopo ciò il tema scelto e il programma del Convegno saranno comunicati attraverso il Notiziario.

NUOVI SOCI

Nella riunione del 27 novembre 2008 il Consiglio direttivo ha ammessi come nuovi soci:

- Stefanelli dott. Maria Candida, Botrugno (LE);
- Montanar Ilaria, Archivio Arcidiocesano di Maribor (Slovenia);
- Ferri Stefano, archivista e bibliotecario della Chiesa Rettoriale della Beata Vergine del Carmine, Pesaro;
- Signori dott. Lucia, archivista presso l'Archivio Storico Diocesano di Brescia.

Nella riunione del Consiglio del 15 settembre 2009 sono stati ammessi come soci:

- Suor Maria Teresa Frau, responsabile dell'Archivio Generale dell'Istituto Pie Discepoli del Divin Maestro, Roma.
- P. Edward Nocun, archivista generale dell'Archivio Generale della Congregazione SS. Redentore, Roma.
- Dott. Sara Nassuato, archivista-paleografa presso l'Archivio Storico della diocesi di Velletri.
- Giovanni Destefanis, incaricato dell'Archivio dell'Ispettorato Salesiano I.C.P., circoscrizione speciale Piemonte-Valle d'Aosta.

IN MEMORIAM

Uniti nella preghiera e nel suffragio, ricordiamo con affetto e ringraziamento per quanto hanno operato per gli archivi ecclesiastici e in seno alla nostra Associazione i soci scomparsi dopo l'uscita dell'ultimo Notiziario (n. 43, luglio 2008) e di cui abbiamo avuto notizia.

Il 13 dicembre 2008 il Signore chiamava a sé **Sr. ANNA MARIA TASSI**, delle Maestre Pie Venerini, nota ed apprezzata studiosa di storia della città e provincia di Rieti. Nata a Serra dei Conti (Ancona) l'8 maggio 1937, ed entrata ancor giovane nella congregazione delle Maestre Pie Venerini, era socia della nostra Associazione dal 1986. Per oltre un ventennio ha svolto l'ufficio, con competenza e passione, di direttore degli archivi unificati della Diocesi di Rieti e si è prodigata nel recupero, nella conservazione, nella catalogazione e nella sistemazione degli archivi capitolare, vescovile e musicale. Accoglieva con garbo e gentilezza sia gli studiosi esperti sia i giovani alle prime armi, cui dedicava molto tempo insegnando l'uso degli strumenti di ricerca propri dell'archivio, e aiutando con discrezione i giovani laureandi nella lettura, nella trascrizione e nell'interpretazione dei documenti. Tra i molti servizi alla propria Congregazione religiosa e alla Diocesi di Rieti va ricordato in modo particolare il suo apporto per il riconoscimento da parte della Chiesa sia della santità della fondatrice Rosa Venerini (1656-1728), sia del titolo di venerabile attribuito dal S. Padre Benedetto XVI al vescovo reatino Massimo Rinaldi († 1941). Inoltre ha fondato nel 1999 il periodico «Spiritualità e Cultura. Rosa Venerini (1656-1728) antesignana della Scuola Pubblica femminile Italiana» ed ha collaborato nella fondazione e redazione del periodico «Padre- Maestro-Pastore. Massimo Rinaldi, missionario scalabriniano e vescovo di Rieti (1924-1941)». È stata anche socio fondatore dell'Istituto Storico «Massimo Rinaldi». Lascia larghi rimpianti presso le persone con cui è venuta a contatto per la sua generosità, l'altruismo e la sua squisita bontà d'animo.

Nel mese di marzo del 2009 ci è giunta notizia del ritorno alla casa del Padre del Dr. **ANTONIO ALECCI** (23 nov. 1933 - 14 marzo 2009), che ricordiamo per la sua fedele presenza a molti convegni di studio dell'Associazione e per la serenità del dialogo che sapeva costruire con tutti in tali occasioni. È stato tra i fondatori e i primi zelatori dell'Associazione dei Bibliotecari Ecclesiastici Italiani, ha lavorato lunghi anni presso la Biblioteca Apostolica Vaticana, ed era nostro Socio dal 1976. Negli ultimi anni della sua vita, pur nel disagio dei problemi di salute, non ha mai mancato di seguire le attività delle due associazioni

«gemelle» a lui care (la nostra e la ABEI), manifestando la sua amicizia ed esprimendo il suo apprezzamento.

Ci è giunta di recente la notizia della morte del conventuale **P. GINO ZANOTTI**, uno dei nostri soci più anziani, essendosi iscritto alla nostra Associazione nel lontano 1967. È stato archivista della sua provincia religiosa e direttore del Centro Dantesco di Ravenna.

Il 12 dicembre 2009 nella Basilica de Seminario di Venegono Inferiore sono stati celebrati i funerali di **Mons. ANTONIO RIMOLDI**, nostro socio dal 1982. Ha speso il suo lungo ministero al servizio del seminario arcivescovile di Milano, trasmettendo la sua passione per la storia della Chiesa ambrosiana e universale a generazioni di sacerdoti. È stato prefetto degli studi teologici del seminario per quasi vent'anni, direttore della rivista «Scuola Cattolica», membro dell'Accademia Borromaica e tra i promotori dell'Associazione dei professori di storia della Chiesa in Italia. Ha anche collaborato con l'Istituto superiore di Studi religiosi e con la Fondazione ambrosiana Paolo VI, nonché, con grande umanità e discrezione, con la Villa Cagnola, con la comunità pastorale San Cristoforo e la parrocchia di Santa Maria Assunta di Gallarate e con la comunità pastorale «Beato Alfredo Ildefonso Schuster» di Venegono, da lui accompagnata fin dall'origine

UN SUGGERIMENTO PER LE DIDASCALIE DELLE FOTOGRAFIE NELLE PUBBLICAZIONI A STAMPA E IN ARCHIVIO

Non sempre risulta facile redigere le didascalie illustranti le fotografie da stampare in giornali o libri e che riguardano singoli o gruppi, luoghi ed edifici che devono avere ben precise connotazioni, ossia essere inserite in un contesto fisico riscontrabile e soprattutto facilmente riconoscibile. Di qui la necessità di una stesura delle didascalie con caratteristiche scientifiche. Infatti la fotografia perde la caratteristica di documento o perché mancante di opportuna didascalia o perché la stessa risulta incompleta. Per il rispetto che si deve ai lettori la didascalia deve essere leggibile in ogni luogo del mondo. Un personaggio noto oggi e in un luogo ristretto non lo sarà domani come non lo è in ambienti, luoghi e tempi lontani.

A Rieti recentemente in una commemorazione dell'attività scientifica svolta dalla compianta socia Sr. Anna Maria Tassi, è stato ricordato come ella ha realizzato le didascalie dando ad esse la caratteristica di documento. In particolare nella sua esperienza ha individuato i seguenti elementi essenziali delle didascalie che non devono mai mancare. Sono: 1) luogo della fotografia; 2) data della fotografia; 3) avvenimento o circostanza per cui si fece la fotografia; 4) il fotografo o il proprietario o l'archivio dove si conserva la fotografia, con l'indicazione del fondo. Se la fotografia contiene più persone si devono, per quanto possibile, indicarle con le loro qualifiche.

La fotografia, corredata così dalla didascalia, diventa un documento per la storiografia.

Inoltre, è da osservare che questa impostazione delle didascalie proposta dall'esperienza di Sr. Anna Maria Tassi può risultare anche utile per la classificazione delle fotografie in possesso e in arrivo ad un archivio.

UN'INTERVISTA SULL'ASSOCIAZIONE

Nel fascicolo di maggio-giugno 2009 della rivista internazionale «Arte Cristiana» è stata pubblicata un'intervista a Mons. Salvatore Palese, Presidente dell'Associazione Archivistica Ecclesiastica raccolta dalla Prof. Lydia Salviucci Insolera nel contesto del suo contributo sui beni culturali della Chiesa.

«Nella realtà degli archivi ecclesiastici opera da lunghi anni *l'Associazione Archivistica Ecclesiastica*, presieduta da Mons. Salvatore Palese, Preside della Facoltà Teologica Pugliese. Gli abbiamo rivolto qualche domanda sull'Associazione, perché utile anche agli studiosi legati al mondo dell'arte cristiana.

Qual'è la peculiarità di questa Associazione?

È sorta per iniziativa di studiosi e di archivisti di varie nazionalità, operanti a Roma nel 1956, sotto la protezione delle autorità vaticane. L'intento è stato quello di fondare un sodalizio che promuovesse una cultura adeguata per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentario conservato negli archivi ecclesiastici. Da quel momento si è sviluppata una vera e propria cultura archivistica ecclesiastica.

Le principali aspettative dell'Associazione?

L'Associazione non ha specifici obiettivi istituzionali o organizzativi. Ha solo uno scopo ed è quello di coltivare nei soci la comprensione delle esigenze e dei problemi riguardo la manutenzione degli archivi, l'ordinamento delle loro carte e la loro apertura agli studiosi.

All'interno del patrimonio culturale della Chiesa, qual'è lo specifico servizio che l'Associazione presta?

È dagli anni '70 [del secolo XX] che è avvenuta questa riscoperta degli archivi come bene culturale. Questa riflessione continua anche tra gli archivisti ecclesiastici che si sono aperti alle più significative iniziative per la ricostruzione della memoria delle comunità cristiane nella storia del territorio.

Che caratteristiche deve avere un archivist ecclesiastico?

Non differisce certamente dagli altri archivisti! In ogni caso deve avere sempre una chiara professionalità archivistica: non basta avere la passione per le carte antiche, si deve sapere come gestirle. Inoltre deve avere una buona cultura storica e una cultura ecclesiologica adeguata.

I lettori di questa rivista lavorano nel campo dell'arte: potrebbe spiegare come un archivio ecclesiastico può essere utile agli studiosi d'arte e agli artisti?

Si deve ricordare che gli archivi ecclesiastici molto spesso sono quelli più antichi, che conservano molto materiale e informazioni utili alla storia

dell'arte. Spesso però non si sanno utilizzare bene questi archivi, perché non si conoscono le istituzioni ecclesiastiche per poter leggere scientificamente le carte che si conservano.

Generalmente in ambito ecclesiastico gli archivi vengono collegati ai relativi musei e biblioteche: ha qualche consiglio da dare ai responsabili di questo settore religioso?

Ciascuna realtà avrebbe bisogno di tecniche e atteggiamenti distinti: non vanno annullate le diverse specificità: altro è un archivio, altro una biblioteca, altro è un museo. Confonderli significa mettere a rischio la loro gestione, nonché svalutare la peculiarità culturale di ciascuno di essi..

NOTIZIE VARIE

Roma, 20 febbraio - 16 marzo 2008. Presso il Museo Centrale del Risorgimento (Vittoriano), è stata esposta la mostra «Rari e Preziosi. Documenti dell'età moderna e contemporanea dagli Archivi del sant'Uffizio».

Roma, 21-23 febbraio 2008. Convegno: «A dieci anni dall'apertura dell'archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede: storia e archivi dell'inquisizione».

Monreale, 7 giugno 2008. Presso il Palazzo Arcivescovile è stato realizzato un convegno di studi su «L'Archivio storico a 15 anni dall'apertura al pubblico (1993-2008)», con relazioni di Mons. Gaetano Zito e dell'Ing. Gioacchino Nania. A termine dei lavori, è seguita la visita dell'Archivio.

Vercelli, 12 aprile-28 settembre 2008. Mostra «L'arte di educare. Dallo scriptorium vercellese ad oggi» presso la Fondazione Museo del Tesoro e Archivio Capitolare.

Fiorano Modenese, 12 settembre 2008. Il Centro Studi Nazionale sugli archivi ecclesiastici di Fiorano e Ravenna ha presentato il XII volume degli atti dei convegni, dedicato a: «Gli archivi diocesani dell'Emilia Romagna. Patrimonio, gestione e fruizione», a cura di Gilberto Zacché ed edito da Mucchi di Modena.

Oviedo-Covadonga (Spagna), 15-19 settembre 2008. L'Associazione degli Archivisti della Chiesa in Spagna ha realizzato il suo XXIV congresso dedicato all'approfondimento su «Reliquie e Reliquiari negli Archivi di Spagna».

Ravenna, 26 settembre 2008. Il Centro Studi Nazionale sugli archivi ecclesiastici di Fiorano e Ravenna ha tenuto il suo XIII convegno di studi su tema: «La casa di Dio. La fabbrica degli uomini. Gli archivi delle fabbricerie». Le relazioni e le comunicazioni hanno riguardato gli archivi dell'Opera del Duomo di Orvieto, della Fabbriceria della Concattedrale di Todi, della Fabbrica di San Pietro, delle Fabbricerie veneziane, della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, dell'Opera del Duomo di Pisa, dell'Opera di Santa Maria del Fiore, dell'Opera di Santa Croce, della Fabbriceria della Basilica cattedrale di Parma, e dell'archivio del tempio della Beata Vergine della Ghiara in Reggio Emilia.

Mundelein, Ill. (USA), 28 settembre-2 ottobre 2008. Presso l'Università S. Maria di Lake, si è svolto il convegno biennale dell'Associazione degli Archivisti Diocesani degli Stati Uniti d'America. Gli argomenti trattati sono stati la conservazione della documentazione archivistica, la legislazione canonica e civile relativa agli archivi, le relazioni tra archivio e autorità superiori, le caratteristiche e norme per gli archivi segreti. Si è anche parlato della registrazione informatica dei registri parrocchiali.

Mileto, 10 novembre 2008. Presso il Seminario Vescovile si è svolto il Convegno regionale per gli Archivisti e i Cancellieri delle Curie Diocesane, promosso dall'Ufficio Regionale Beni Culturali Ecclesiastici-Sez. Archivi della Conferenza Episcopale Calabria. Il convegno ha voluto essere un'occasione anzitutto d'incontro e di amicizia tra coloro che servono la Chiesa condividendo lo stesso settore di lavoro e impegnando gli stessi carismi e le stesse competenze. Inoltre, il convegno è stato un appuntamento utile per approfondire insieme alcuni aspetti importanti del rapporto curia-archivio, per pensare a criteri unitari nella tipologia di documentazione e conservazione, per verificare il lavoro svolto a favore della memoria della chiesa locale. Ci si augura che detto convegno segni l'inizio di un impegno comune per un proficuo confronto e ulteriore approfondimento, nello spirito di collaborazione e sinergia che rende visibile, anche con questa attività, la comunione ecclesiale. Le relazioni che hanno orientato il lavoro del convegno hanno trattato le seguenti tematiche: Il ruolo della cancelleria; Il regolamento archivistico della Curia; Orientamenti per un censimento generale degli archivi parrocchiali in regione; Esperienze e primi risultati sul CEIAR - Gestione e situazione degli archivi storici diocesani in Calabria.

Roma, 11 novembre 2008. Presso la Curia Generalizia dei Camilliani è stata tenuta la consueta annuale Giornata di studio, promossa dall'Ordine dei Ministri degli Infermi Camilliani. Il tema scelto «Archivi Fotografici - modalità di descrizione tecniche di conservazione e utilizzo» ha inteso mettere a fuoco le tematiche connesse alla conservazione di una tipologia di documentazione che, sempre più, assume maggiore consistenza all'interno degli archivi ecclesiastici. I lavori si sono svolti con contributi teorici (restauro, finanziamenti, creazione di data base ed uso di internet) assieme a dimostrazioni pratiche (tecniche catalografiche del materiale fotografico).

Lucca, 14-15 novembre 2008. Presso il Palazzo Vescovile si è tenuto un Convegno internazionale di Studi sul tema «Il patrimonio

documentario della Chiesa di Lucca. Prospettive di ricerca», promosso dalla medesima Arcidiocesi in collaborazione con l'Archivio Arcivescovile.

Trani, 4 aprile 2009. A cura della Biblioteca Diocesana Centrale «Arcivescovo Giovanni» e l'Archivio Diocesano Centrale è stato presentato ufficialmente il «Progetto APQ. Accordo Programma Quadro di inventariazione e digitalizzazione del fondo pergamenaceo e dei fondi documentari».

Bergamo, 28 maggio 2009. Presso il Salone Papa Giovanni XXIII è stata fatta la presentazione del progetto d'informatizzazione e digitalizzazione dell'Archivio Storico Diocesano «Visite pastorali: dalla carta al digitale», promosso e realizzato dalla Diocesi di Bergamo. Il sistema informativo on line descrive i fondi conservati nell'archivio storico diocesano di Bergamo con l'articolazione in serie e sottoserie e i relativi strumenti di ricerca esistenti. Il sistema è stato poi appositamente sviluppato per le Visite Pastorali (per un totale di circa 100.000 immagini), consentendo così una fruizione esclusivamente digitale delle singole unità archivistiche. Per l'occasione si è data la possibilità di utilizzare le postazioni informatiche per la consultazione digitale predisposte dall'Ufficio Informatico della Curia. Inoltre, l'archivista dell'ASD ha curato una mostra documentaria: «I tesori dell'archivio storico diocesano», con alcuni pezzi documentari di particolare pregio. In occasione di questo evento, è stata anche attivata la pagina web dell'ASD all'indirizzo: < www.archivistoricodiocesibg.it > .

Fiorano Modenese, 10 settembre 2009. Presso il Castello di Spezzano si è svolto il XIV Convegno Nazionale di Studi «Condividere la fede. Archivi di Confraternite dell'Emilia Romagna».

Ravenna, 18 settembre 2009. Presso l'Archivio di Stato è stato presentato il XIII volume degli Atti dei Convegni «La casa di Dio. La fabbrica degli uomini. Gli archivi delle fabbricerie».

Torre del Greco, 16 novembre 2009. Presso la basilica pontificia S. Croce è stato presentato il volume su «Monsignor Felice Romano. Un pastore nell'età del Risorgimento» (Edizioni Scientifiche e Artistiche, 2009, 432 pp.), scritto dal nostro socio D. Francesco Riviecco.

Roma, 18-20 novembre 2009. Presso la Pontificia Università Gregoriana si è svolto il convegno internazionale di studi «Andrea Pozzo». La nostra socia Prof. Lydia Salviucci Insolera, che ha fatto parte della Direzione Scientifica di detto convegno, ha anche illustrato il progetto per una mostra «Mirabili disinganni» dedicata al pittore e

architetto gesuita e che sarà realizzata nel marzo-giugno 2010 a Roma presso l'Istituto Nazionale per la Grafica. Inoltre la Salviucci ha pure tenuta una relazione al Convegno sul tema: «Il dipinto ritrovato dell'altare di S. Ignazio. Appunti su Andrea Pozzo pittore di pale d'altare».

Roma, 26 novembre 2009. Presso la sala capitolare della Curia Generalizia dei Camilliani si è svolta la giornata di studio dedicata al tema: «Documenti digitali: standard di descrizione e conservazione». Oltre alle indicazioni comuni, universalmente accettate, in relazione al materiale documentario digitale, sono stati approfonditi i problemi connessi alla conservazione dei dati digitali e alla condivisione delle informazioni sul web. Si sono così affrontati vari temi legati all'uso della rete come mezzo di comunicazione, indicando piste e strategie comuni. Si è anche trattato della conservazione della memoria digitale (mail); l'utilizzazione della rete come archivio; le prospettive del futuro e gli aspetti giuridici (proprietà intellettuale e privacy).

Brescia, 12 dicembre 2009. È stata inaugurata la nuova sede dell'Archivio Storico Diocesano (via Gabriele Rosa, 30), di cui è direttore il nostro socio Prof. Mario Taccolini. L'orario di apertura dell'Archivio al pubblico è dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00. Tel. 030-3722312/314; Fax 030-3722313. E-mail: archivistorico@diocesi.brescia.it

Roma, 2-5 gennaio 2010. Presso la Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» è stato realizzato un corso su «Organizzazione e fruizione dell'archivio di fronte a nuove esigenze nella famiglia Servitana». Il corso ha coinvolto religiosi e religiose della famiglia Servitana impegnati in segreteria, archivio, ricerca storica e postulazione di cause di beatificazione e canonizzazione. Diretto dal carmelitano Emanuele Boaga, si è aperto con uno scambio di esperienze tra i partecipanti. Le tematiche affrontate, con lezioni di teoria e laboratori di gruppo, sono state: I concetti fondamentali, le problematiche attuali e aspetti particolari dell'archivio; e La gestione degli archivi con i nuovi sistemi di lavoro e di ricerca, conseguenti all'informatizzazione. Ha chiuso il corso una tavola rotonda per evidenziare tendenze e aspetti complementari legati all'archivio, con interventi di Mons. Sandro Corradini, Suor Maria teresa Todoaro e Don Francesco Motto SDB.

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

RIVISTE

- ACDA Newsletter*, Vol. 23, n. 2, june 2008. Bollettino ufficiale dell'Associazione degli archivisti diocesani cattolici, USA.
- Analecta Mercedaria*, 24-25 (Roma 2005-2006), e 26-27 (Roma 2007-2008).
- Archivio Storico Pratese*, anno 83 (2007), I-II.
- Bollettino dell'Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia*, Anno 42, gennaio-aprile; maggio-agosto; settembre-dicembre 2007; Anno 43, gennaio-aprile; maggio-agosto; settembre-dicembre 2008.
- Novarien*. Associazione di storia della Chiesa novarese, 38 (2009).
- Scrinium*. Zeitschrift des Verbandes Österreichischer Archivarinnen und Archivare. Ban 61/62 (2007/2008), Wien 2008.

LIBRI ed ESTRATTI

- Archivio dei Camilliani: studi e problemi*, a cura di J. Icks, G. Pizzorusso, E. A. Talamo. Soveria Mannelli (Catanzaro), Rubbettino Editore, 2006, 184 pp.
- Asociación de Archiveros de la Iglesia de España: *Memoria Ecclesiae XXXI: Música y archivos de la Iglesia*. Oviedo, 2008, 838 pp.
- Asociación de Archiveros de la Iglesia de España: *Memoria Ecclesiae XXXII: Imprenta y archivos de la Iglesia Primera Parte*. Oviedo, 2009, 572 pp.
- Asociación de Archiveros de la Iglesia de España: *Memoria Ecclesiae XXXIII: Imprenta y archivos de la Iglesia Segunda Parte*. Oviedo, 2009, 572 pp. 538 pp.
- Cabizzosu, Tonino. *Percorsi di fede e ricerca scientifica di un presbitero sardo*, I, Archivio Storico Diocesano, Cagliari, 2008, 244 pp.
- Carteggio degli oratori mantovani alla Corte Sforzesca (1450-1500)*, vol. X (1475-1477), a cura di Gianluca Battioni. Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale per gli archivi, Roma, 2008, 810 pp.
- Gaballo Marcello - Danieli Francesco. *Il mistero dei segni. Elementi di iconologia sacra nella cattedrale di Nardò tra medioevo ed età barocca*. Mario Congedo ed., s.l., 2007, 118 pp. (Quaderni degli Archivi Diocesani di Nardò e Gallipoli, Nuova serie, Supplementi IV).
- Gli archivi parrocchiali dell'Arcidiocesi di Cagliari*, a cura di Tonino Cabizzosu. Archivio Storico Diocesano, Cagliari, 2009, 246 pp.

- Guercio, Maria: *Gli archivi come depositi di memorie digitali*, in «DigItalia», 3 (2008), n. 2, p.37-52.
- Il fondo «Visite Pastorali» (secoli XV-XX), Inventario sommario*, a cura di Mario Fanti. Costa editore, Bologna, 2008, 36 pp. (Archivio Generale Arcivescovile Bologna, Studi e sussidi, 3).
- Inventario dell'Archivio Storico dei Camilliani*, a cura di Marco Pizzo. Archivio Generale dei Ministri degli Infermi, [Roma, 2007], 534 pp.
- Kecsskeméti Charles - Székely Iván: *L'accès aux archives*. Editions du Conseil de l'Europe, [Strasbourg, 2007], 108 pp.
- L'Archivio della Fabbriceria di San Petronio in Bologna, Inventario*, a cura di Mario Fanti. Costa ed., Bologna, 2008, xxiv + 630 pp.
- Le origini della diocesi di Mantova e le sedi episcopali dell'Italia Settentrionale (IV-XI secolo)*, a cura di G. Andenna, G. P. Brogiolo e R. Salvarani. Editreg srl, Trieste, 2007, 496 pp. (Antichità Altoadriatiche, LXIII).
- Memoria e Pastorale: dalle antiche carte un messaggio per l'oggi. L'Archivio storico a 15 anni dall'apertura al pubblico*. Atti del Convegno di studi 2008. Archivio Storico Diocesano di Monreale - Provincia Regionale di Palermo, [Partinico, 2009], 94 pp.
- Palacio López, Elizabeth M.: *Guía General del Archivo Histórico Universitario BUAP*, México, Benemerita Universidad Autónoma de Puebla, 2007, 236 pp.
- Repertorio del personale degli Archivi di Stato, vol. I anni 1861-1918*, a cura di Maurizio Cassetti. Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale per gli archivi, Roma, 2008, 810 pp.
- Salviucci Insolera, Lydia: *L'ultima grande visita al Collegio Romano di Pio IX. Documenti inediti*. Estratto da: «Archivum Historiae Pontificiae», 45 (2007), 39-95.
- Salviucci Insolera, Lydia: *Beni Culturali della Chiesa: Archivi e Biblioteche. Interviste*. In: «Arte Cristiana», 97 (Milano 2009), 223-226.
- Segala, Franco: *Verona eremitica. Tradizione eremitica nella Chiesa veronese (secc. VII-XXI)*. Archivio Storico Curia Diocesana, Verona, 2008, 112 pp. (Studi e documenti di storia e liturgia, 37).
- Villanueva Bazán, Gustavo (ed.). *La archivística y las nuevas tecnologías. Reflexiones y experiencias*. Archivo histórico BUAP, México. s.d., 176 pp.
- Villanueva Bazán, Gustavo. *La archivística. Objeto e identidad*. Archivo histórico BUAP, México, 2007, 158 pp.
- Visite Pastorali dal 1257 al 1516*, a cura di don Silvano Pieri e don Carlo Volpi, Archivi Diocesani, Arezzo, [2006], 360 pp. (Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, Studi e documenti 1).
- Zargani, Andrea: *La coscienza rinnovata. Identità religiosa ed impegno culturale del laicato e dell'Azione Cattolica diocesana di Livorno, dalle*

leggi razziali alla Liberazione (1938-1945). Livorno 2007, 176 pp.
(Quaderni della Labronica, Studi e testi 7).

Zito, Gaetano. *Archivi ecclesiastici italiani: situazione e problematiche*.
Estratto da. «Synaxis», 26 (2008), n. 1, pp. 183-198.

AVVISI

- * La QUOTA ASSOCIATIVA è di € 30,00. Le somme possono essere versate con l'allegato conto corrente postale. Ricordarsi di porre la causale: «Per quota sociale 2010». Saremmo anche grati ai Soci che ancora non avessero versato la quota sociale per l'anno 2009, di provvedere al relativo versamento indicandolo chiaramente nella causale. Grazie.

La sede della nostra Associazione:

Piazza San Calisto n. 16, 00153 Roma.

Non ha telefono né ore fisse di apertura.

Per chi desidera conferire con il Presidente:

Mons. Salvatore Palese

Pontificio Seminario Regionale Pugliese

Viale Pio XI, 70056 Molfetta (Bari)

telefono: 080 / 33.58.211 - fax: 080 / 33.52.682

La corrispondenza d'ufficio sia mandata al Segretario:

P. Emanuele Boaga

Via Sforza Pallavicini 10, 00193 Roma

telefono: 06 / 68.100.822 (orario ufficio) - fax: 06 / 6810084

Sito Internet:

<http://www.archivaecclesiae.org>

*Stampato a cura della Segreteria
Spedito nel mese di gennaio 2010*